

TESTATA: AgielleNews.it
DATA: 29 febbraio 2016

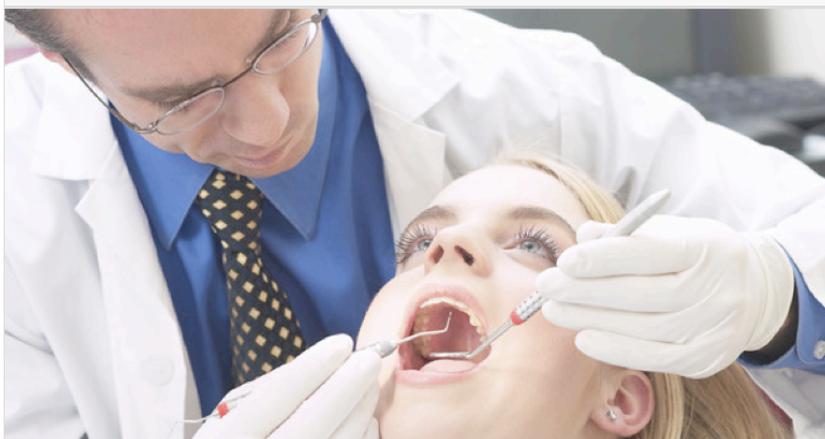


<http://agiellenews.it/diabete-la-miglior-prevenzione-dal-dentista1/97779>
<http://agiellenews.it/diabete-la-miglior-prevenzione-dal-dentista2/97781>
<http://agiellenews.it/diabete-la-miglior-prevenzione-dal-dentista3/97782>
<http://agiellenews.it/diabete-la-miglior-prevenzione-dal-dentista4/97786>

agielle news
AGENZIA DI STAMPA/IMPRESA/LAVORO

AGROALIMENTARE COMMERCIO ESTERI IMPRESA ISTITUZIONI LAVORO LOMBARDIA POLITICA SANITÀ SOCIETÀ

Diabete, la miglior prevenzione dal dentista/1



(AGIELLE) – Milano – Un'arancia al giorno potrebbe togliere il medico di turno, soprattutto in caso di diabete. E' questa, in sintesi, una delle conclusioni a cui sono giunti unanimemente diversi ricercatori provenienti da ogni parte del mondo e riunitisi

A+ A+ A+ A+



Accesso Abbonati

nome utente

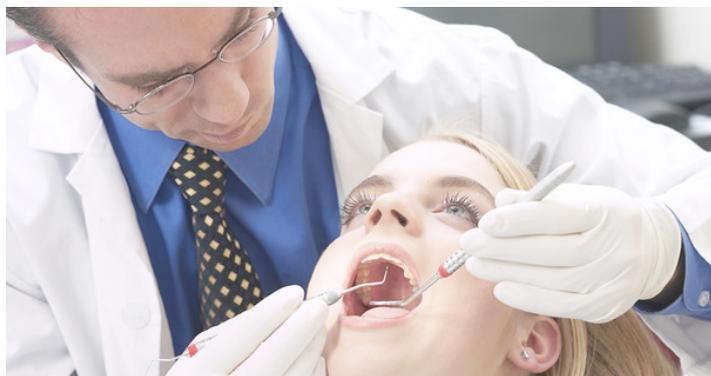
password

Login

Categorie

AGROALIMENTARE
COMMERCIO
ESTERI
-RUSSIA
-CINA

Diabete, la miglior prevenzione dal dentista/1



Press Office – Studio Odontoiatrico Gualtieri
Gerardo Mauro - Pierluigi Di Monaco
+39 328 8948120 +39 328 8711115

(AGIELLE) – Milano – Un’arancia al giorno potrebbe togliere il medico di turno, soprattutto in caso di diabete. E’ questa, in sintesi, una delle conclusioni a cui sono giunti unanimemente diversi ricercatori provenienti da ogni parte del mondo e riunitisi all’ultimo simposio internazionale organizzato a Barcellona lo scorso novembre dal Joslin Diabetes Center, la più importante organizzazione mondiale che si occupa di clinica e ricerca nell’ambito del diabete. Numerosi studi hanno dimostrato la correlazione tra diabete e parodontiti, convenendo che la salute del cavo orale e una dieta ricca di antiossidanti – veri e propri elisir per il nostro organismo come, ad esempio, la Vitamina C – possano aiutare a ridurre l’incidenza della cosiddetta “malattia del benessere” e a combattere l’insorgenza dei problemi a essa legati come, appunto, la parodontite. “Da questi nuovi approcci – commenta il Dott. Jacopo Gualtieri, odontoiatra membro dell’EAO (European Association for Osseointegration), specializzato in implantologia e rigenerazione ossea, che opera tra Lucca e Milano – emerge innanzitutto il ruolo fondamentale dell’odontoiatra nella fase di prevenzione non solo nell’individuazione precoce della patologia ma anche in merito all’indicazione di sane regole alimentari, essendo ormai acclarati i legami tra cibo, bocca (parodontite) e malattie conseguenti (come il diabete e le malattie cardiovascolari). In particolare si sottolinea l’importanza di un corretto stile di vita e di una dieta a basso contenuto glicemico e ricca di antiossidanti”. (segue) (agiellenews.it)

(AGIELLE) – Milano – (segue) Una prevenzione, dunque, che passa innanzitutto dalla salute del cavo orale e dal ruolo di dentisti e igienisti che possono intervenire sia per allertare i pazienti sulla possibile incidenza della malattia – intercettando i segnali clinici che possono portare al diabete – sia per aiutare i pazienti già conclamati a ridurre notevolmente il rischio di complicanze. Come riferisce la Società Italiana di Parodontologia (Sidp), la parodontite è stata definita “la sesta complicanza del diabete” e quindi i soggetti affetti da questa patologia hanno un rischio maggiore di sviluppare gengiviti e parodontiti. I dentisti e gli igienisti dentali, oggi, rivestono un ruolo specifico nell’identificare i pazienti a rischio diabete, i cui maggiori fattori di rischio quali età, obesità, insulinoresistenza e infiammazioni sono comuni alla malattia parodontale. Da uno studio* condotto su 2781 pazienti pubblicato nel 2015 sul Journal of American Medical Association (a cura della Dott.ssa Andy Menke, epidemiologa al Social and Scientific Systems di Silver Spring, in Maryland) è infatti emerso che negli Stati Uniti, dove circa il 14% della popolazione è malata di diabete, grazie alla prevenzione orale e a numerose campagne di sensibilizzazione, i casi di mancata diagnosi sono scesi dal 40% nel periodo 1988-1994 fino al 31% tra il 2008 e il 2012. (segue) (agiellenews.it)

(AGIELLE) – Milano – (segue) Il diabete è una patologia cronica definita dall’Organizzazione Mondiale della Sanità come “l’epidemia dei primi venticinque anni del terzo millennio” e richiede pertanto interventi continui per prevenire o ridurre le complicanze cardiovascolari, neurologiche, oculari, renali e dentali ad essa collegate. Sono cinque milioni i diabetici solo in Italia*, più del doppio rispetto a trent’anni fa, di cui il 65% con più di 65 anni di età. E se la sua incidenza è in continua crescita, mentre tarda ancora ad arrivare una cura definitiva, l’arma migliore per contrastarne la sua insorgenza è la prevenzione. “La letteratura scientifica – continua il Dott. Jacopo Gualtieri – dimostra che gli antiossidanti sono degli ottimi alleati per combattere diabete e parodontite. In particolare il nostro organismo necessita quotidianamente di almeno 80/90 mg di Vitamina C, quantitativo presente in un’arancia. Attenzione, infine, al fumo che, riscaldando la bocca, favorisce l’insorgenza di complicazioni e quindi, soprattutto nei pazienti diabetici, va sconsigliato fortemente”. (segue) (agiellenews.it)

(AGIELLE) – Milano – (segue) La parodontite in pazienti con diabete non controllato può portare al rischio di perdita dei denti. È necessario, di conseguenza, che i professionisti delle cure dentali siano coinvolti nel trattamento dei pazienti diabetici insieme a diabetologi, nutrizionisti e medici di base; non solo in merito alla cura delle malattie parodontali, ma soprattutto informando ed educando i pazienti, fin da piccoli, sull’importanza di una corretta igiene orale e di una sana alimentazione, sull’attenzione al peso corporeo e sulla necessità di un’attività fisica quotidiana: tutti elementi importanti per un buon controllo glicemico. “Una volta compresi i meccanismi a doppio senso che legano diabete e malattia parodontale – conclude il Dott. Jacopo Gualtieri – vanno sviluppate strategie di screening per trattare i pazienti da diverse prospettive, così da agire in senso preventivo e sinergico su diversi fronti”. Un approccio interdisciplinare e innovativo per creare nuove opportunità di diagnosi precoce e di prevenzione primaria e per offrire al cliente un piano di cura integrato contro il diabete e le sue complicanze. (segue) (agiellenews.it)